COMUNE DI GIAVE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 17 DEL 20/04/2022

OGGETTO: PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO DI ANTICA E PRIMA FORMAZIONE DEL COMUNE DI GIAVE IN ADEGUAMENTO AL PPR. RIADOZIONE AI FINI DELLA PUBBLICAZIONE E ACCOGLIMENTO OSSERVAZIONI SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO.

L'anno duemilaventidue addì venti del mese di Aprile alle ore 13:15, nellasede delle Adunanze della Casa comunale, dietro regolare avviso di convocazione contenente anche l'elenco degli affari da trattare, notificato ai Consiglieri in carica del Comune, e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune stesso nei termini di legge, si è riunito in sessione straordinaria pubblica di prima convocazione il Consiglio Comunale, del quale all'appello risultano:

COGNOME E NOME	PRESENTE
CHESSA GIAN MARIO	SI
FOIS FRANCESCO	SI
DEIANA RENATO	SI
FAEDDA MONICA	SI
CHESSA PIETRO	SI
DELOGU GESUINO	SI
FRAU ADRIANO	SI
RUGGIU LUISELLA	SI
URAS MARIA ANTONIETTA	--
DELOGU GIOVANNA	--
NUVOLI FELICE	--

Presenti n° 8 Assenti n° 3

Partecipa il Segretario Comunale Dott. MASTINU ANTONIO, con le funzioni di cui all'art. 97, comma 4, lett. a) del Decreto Legislativo n. 267/2000, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. CHESSA GIAN MARIO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- Con la deliberazione della Giunta Regionale n. 22/3 del 24.05.2006, è stato adottato il Piano Paesaggistico Regionale ai sensi della L.R. n. 8/2004;

- ai sensi dell'art. 143 del D.Lgs. 22.01.2004, n° 42 (codice dei beni culturali e del paesaggio) il Piano Paesaggistico Regionale riconosce gli insediamenti storici come componenti del paesaggio sardo di notevole valore identitario e pertanto li considera beni strategici da salvaguardare e valorizzare (art. 6 comma 5 delle N.T.A.); che nella cartografia del P.P.R. sono stati individuati per ogni comune i "centri matrice", i quali sono assoggettati alla normativa dello stesso P.P.R., indipendentemente dalla loro localizzazione nel territorio regionale;

- la circolare esplicativa del P.P.R. del 23.11.2006, emanata dal competente Assessorato Regionale all'Urbanistica, prevede l'opportunità di individuazione del centro di prima e antica formazione prima dell'adeguamento del P.U.C. al P.P.R. mediante un atto ricognitivo che il consiglio Comunale dovrà adottare e trasmettere all'Assessorato dell'Urbanistica ai sensi dell'art. 24 della legge n. 47/85;

- l'ufficio tecnico comunale ha definito, di concerto con i funzionari dell'Ufficio del Piano Regionale, la perimetrazione del centro di antica e prima formazione comunale attraverso una preventiva verifica effettuata sul vecchio catasto ed una adeguata documentazione fotografica;

- la Zona A del P.U.C. equivale per forme e dimensioni alla Zona A dell'ex Programma di Fabbricazione, per la quale vige il Piano Particolareggiato approvato con D.P.G.R.S. n° 122/U del 16.05.1983, che risulta totalmente circoscritto dal centro di antica e prima formazione come individuato;

- Con D.C.C. n°12 del 31.03.2008 veniva approvato l'atto ricognitivo riguardante la perimetrazione del centro di antica e prima formazione del Comune di Giave.

- con determinazione n.2164/DG del 22/09/2008 dell'Assessorato Enti locali finanze ed urbanistica – Direzione generale della pianificazione urbanistica e territoriale è stato preso atto della delimitazione del centro di antica e prima formazione e pertanto risulta essere necessario predisporre gli elaborati relativi la verifica di coerenza;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi della normativa vigente, per poter proseguire la regolare attività edilizia nelle zone omogenee comprese all'interno dei Centri di antica e prima formazione, è necessario che il Comune elabori un idoneo Piano Particolareggiato in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale;
- questo Comune ha richiesto un apposito finanziamento alla RAS - Assessorato degli Enti Locali Finanze ed Urbanistica;

VISTA la comunicazione Prot. 72/Gab del 10/01/2012 dell'Assessorato EE.LL. finanze ed urbanistica con la quale veniva comunicato il finanziamento finalizzato alla predisposizione del piano particolareggiato in adeguamento al PPR;

VISTA la Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 34 del 08.03.2012 con la quale veniva assunto impegno di spesa e affidato l'incarico di "Redazione dei rilievi e del nuovo piano particolareggiato" in adeguamento al PPR, ai professionisti Geom. Scodino Piermario e Geom. Atzeni Pierpaolo per la parte relativa ai rilievi ed all'Arch. Manconi Salvatore per la stesura e redazione del Piano;

ATTESO che i tecnici incaricati hanno provveduto alla redazione e deposito dei rilievi prospettici eseguiti su tutto il perimetro del Centro matrice come richiesto in data 11/06/2014 prot. 1235, espletando dunque il servizio come richiesto;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale nr. 24 del 29/05/2014 con la quale è stato approvato il piano Operativo e finanziario per la redazione del Piano Particolareggiato del Centro Storico in adeguamento al Piano

Paesaggistico Regionale;

VISTA la nota prot. nr. 42235/PIAN del 06/10/2014 la RAS - Ass.to EE.LL – Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica con la quale è stata comunicata l'approvazione del piano operativo e finanziario;

PRESO ATTO CHE:
il professionista incaricato ha provveduto in data 13/11/2017 con nota prot. 4368 a consegnare i seguenti elaborati costituenti il Piano Particolareggiato:

- Relazione (n. 1 fascicolo)
- Norme tecniche di attuazione (n. 1 fascicolo)
- n. 1 cartella contenente n. 56 elaborati di progetto
- n. 1 cartella contenente n. 829

schede al fine di procedere alla sua
adozione;

DATO ATTO che il Responsabile del Settore Tecnico aveva effettuato l'istruttoria sulla proposta di Piano Particolareggiato, conclusa favorevolmente, come risulta dal parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000;

CONSIDERATO che con Deliberazione del Consiglio Comunale n.24 del 23/03/2018 è stato adottato ai sensi degli artt. 20 e 21 della L.R. nr. 45/89, il Piano Particolareggiato del centro di antica e prima formazione in adeguamento al P.P.R. (Piano Paesaggistico Regionale) del Comune di Giave, così come predisposto dall'Arch. Salvatore Manconi di Sassari e trasmesso in data 13/11/2017 con nota prot. 4368, composto dai seguenti elaborati:

- Relazione (n. 1 fascicolo)
- Norme tecniche di attuazione (n. 1 fascicolo)
- n. 1 cartella contenente n. 56 elaborati di progetto
- n. 1 cartella contenente n. 829 schede

ATTESO che con medesima Deliberazione si dava mandato all'invio del Piano alla R.A.S. Assessorato Enti Locali – Finanze - Urbanistica - Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia – Servizio Tutela Paesaggistica per la Provincia di Sassari per l'approvazione ai sensi dell'art. 9 della L.R. nr. 28/1998;

EVIDENZIATO che con nota prot. 1518 del 13/04/2018 il Comune di Giave ha trasmesso il Piano come sopra;

VISTO il fascicolo della corrispondenza intercorsa tra le parti allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, da cui si possono evincere tutte le osservazioni poste dall'Ufficio Tutela del Paesaggio ed il relativo riscontro da parte del tecnico incaricato Arch. Salvatore Manconi, ed il Servizio Tecnico del Comune;

CONSIDERATO che è stato rilevato che il Piano, come approvato con Delibera di C.C. n. 24/2018, non è stato oggetto di deposito presso la segreteria del Comune, né vi è stata pubblicazione all'interno del sito web istituzionale, con conseguente avviso pubblico, per cui lo strumento Urbanistico non è stato sottoposto agli interessati che, di conseguenza, non hanno potuto presentare le proprie osservazioni in forma scritta;

ATTESA la necessità di provvedere con il presente atto ai sensi dell'art. 20 della L.R. nr. 45/1989, così come modificato dall'art. 18 della L.R. nr. 8/2015 e pertanto di depositare la presente Delibera di riadozione del Piano Particolareggiato del Centro Matrice e i relativi allegati, entro 15 giorni, a disposizione del pubblico presso la Segreteria del Comune e pubblicati sul sito web istituzionale;

CONSIDERATO che dell'avvenuto deposito verrà data notizia mediante la pubblicazione di idoneo avviso nell'albo pretorio on line del Comune, nella pagina iniziale del sito web istituzionale e nel B.U.R.A.S., anche ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, nr. 152 (Norme in materia ambientale), e successive modifiche ed integrazioni.

ATTESO che Entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul BURAS, chiunque può prendere visione del piano adottato e presentare proprie osservazioni in forma scritta;

CONSIDERATO che, ai fini della riadozione del Piano, a parziale modifica della precedente Deliberazione del CC n. 24/2018, si riporta di seguito quanto contenuto, in ultimo nella nota dell'Ufficio Tutela del Paesaggio – Ass. Enti Locali- Servizio Sardegna Nord Ovest, prot. 23295 del 11.05.2021, acquisita al prot. Comune Giave 2676 del 11.05.2021, che testualmente recita:

"oggetto: POS. 621/18. Piano particolareggiato del Centro di antica e prima formazione del Comune di GIAVE adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.24 del 23/03/2018. Procedura di approvazione ai sensi dell'art. 9 della L.R. 28/1998 s.m.i. e dell'art.25 della Direttiva n.1 (D.G.R. 45/7 del 15/10/1998).

Con riferimento alla procedura in all'oggetto, e di cui alla Vs nota Prot. N. 1695 del 24.03.2021, nella considerazione che la nota stessa con l'allegato non hanno fornito elementi tali da rivedere o integrare nei contenuti l'istruttoria compiuta da questo Servizio, richiamate integralmente le Osservazioni qualificate trasmesse da questo Servizio con precedenti note:

- n. 36905 del 28/09/2018,
- n. 43882 del 20/11/2019,
- n. 19660 del 27/05/2020,
- n. 42381 del 30/10/2020,

si ribadisce quanto stabilito dalla D.G.R. 5/48 del 29/01/2019 (*Legge regionale n. 1 del 17 gennaio 2019. Atto di indirizzo ai sensi dell'articolo 21, comma 2, della legge, in ordine ai procedimenti di approvazione degli atti di governo del territorio*) e, nello specifico, al contenuto del § 4, 6° cpv, lett. d), f) e h) dell'Atto di Indirizzo, secondo il quale «*il Consiglio comunale approva, con propria deliberazione,…, conformandosi agli eventuali pareri/osservazioni/nulla osta o atti di assenso comunque denominati, espressi dagli enti competenti nell'ambito dei procedimenti disciplinati dalle specifiche disposizioni di settore, e provvede alle opportune revisioni del Piano*».

Tanto premesso, ritenendo di aver fornito tutte le indicazioni utili per la conclusione dell'iter, si rammenta che, ai fini dell'approvazione ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 28/1998 e s.m.i. del Piano particolareggiato del Centro storico e del Centro di antica e prima formazione del Comune di GIAVE, lo strumento attuativo medesimo**, conformato alle Osservazioni qualificate di questo Servizio,** dovrà essere approvato definitivamente con apposita deliberazione del C.C., da trasmettere in allegato agli elaborati che lo compongono."

ACQUISITA la nota prot. 4890 del 09/09/2021 resa dal professionista Arch. Salvatore Manconi, avente ad oggetto "Giave: Piano Particolareggiato del Centro di Prima ed Antica formazione, in adeguamento al P.P.R. Delucidazioni riguardanti l'iter della pratica" allegato alla presente e contenuta nel fascicolo della corrispondenza;

CONSIDERATO che questo Consiglio Comunale ai sensi dalla sopra citata D.G.R. 5/48 del 29/01/2019 (*Legge regionale n. 1 del 17 gennaio 2019. Atto di indirizzo ai sensi dell'articolo 21, comma 2, della legge, in ordine ai procedimenti di approvazione degli atti di governo del territorio*) e, nello specifico, al contenuto del § 4, 6° cpv, lett. d), f) e h) dell'Atto di Indirizzo, **intende conformarsi alle osservazioni** espresse dall'ente competente in materia paesaggistica provvedendo alle eventuali ed opportune richieste di revisione del Piano;

RITENUTO di procedere alla RIADOZIONE del piano particolareggiato del centro di antica e prima formazione in adeguamento al P.P.R. (Piano Paesaggistico Regionale), nel rispetto della procedura di cui agli artt. 20 e 21 della L.R. nr. 45/1989, così come modificati dalla L.R. nr. 8/2015;

ATTESO che ai sensi dell'art. 39, comma 1, lettere a) e b), del D.lgs. nr. 33/2013 la presente Deliberazione, completa dei relativi allegati tecnici, verrà pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale del Comune all'indirizzo www.comune.giave.ss.it ;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Tecnico, ai

sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria, o sul patrimonio dell'Ente, e pertanto non risulta necessario il parere di regolarità contabile;

RICHIAMATI:

- Il Piano Paesaggistico Regionale e le relative Norme Tecniche di Attuazione, approvate con deliberazione della Giunta Regionale nr. 36/7 del 05/09/2006, e l'adozione in via preliminare, ai sensi dell'art.11 della L.R. 4/2009, dell'aggiornamento e della revisione del medesimo con Delibera della Giunta Regionale nr. 45/2 del 25/10/2013;

- il vigente P.U.C. ed il relativo Regolamento Edilizio Comunale, approvato definitivamente con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 52 del 10/12/2003, pubblicato sul Buras n. 27 del 02/09/2004;

- le successive varianti

Adozione definitiva	Verifica di coerenza	BURAS
D.C.C. N. 40 del 15/10/2013	Determ. Dir. Gen. N. 1050 del 09/04/2014	N. 26 del 22/05/2014
D.C.C. N. 31 del 31/07/2008	Determ. Dir. Gen. N. 2539/DG del 03/11/2008	N. 37 del 02/12/2008
D.C.C. N. 24 del 10/06/2008	Determ. Dir. Gen. N. 2541/DG del 03/11/2008	N. 37 del 02/12/2008

- la L.R. nr. 28/1998 e ss.mm.ii;

- la L.R. nr. 45/1989 artt. 20 e 21 e ss.mm.ii.;

- la L.R. nr. 8/2015 art.18;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, recante Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni e integrazioni;

- lo Statuto Comunale;

- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi;

Udito l'intervento del Sindaco ;

Udito l'intervento dell'Architetto Manconi , che espone l'argomento oggetto della presente deliberazione ;

Con votazione favorevole unanime espressa in forma palese per alzata di mano ;

D E L I B E R A

1. DI **DARE ATTO** che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. DI **RIADOTTARE**, ai sensi degli artt. 20 e 21 della L.R. nr. 45/89, il Piano Particolareggiato del centro di antica e prima formazione in adeguamento al P.P.R. (Piano Paesaggistico Regionale) del Comune di Giave, così come predisposto dall'Arch. Salvatore Manconi di Sassari e trasmesso in data 13/11/2017 con nota prot. 4368, come modificato e rielaborato dal professionista e composto dai seguenti elaborati:
   - Relazione
   - Analisi storica

- Norme tecniche di attuazione
- Relazione Paesaggistica
- Tav. 01 – planimetria generale
- Tav. 02 – planimetria catastale con ambito di intervento
- Tav. 03 – vestigia archeologiche e medioevali nel territorio comunale
- Tav. 04 – abaco dei tipi edilizi
- Tav. 05 – abaco caratteri architettonici-tipologici-costruttivi (infissi);
- Tav. 06 – abaco caratteri architettonici-tipologici-costruttivi (cornicioni);
- Tav. 07 – numero di piani
- Tav. 08 – stato di degrado
- Tav. 09 – stato di conservazione dei caratteri architettonici del tessuto edilizio
- Tav. 10 – pavimentazione stradale e individuazione di possibili spazi pubblici.
- n. 1 cartella contenente n. 56 elaborati di progetto
- n. 1 cartella contenente n. 829 schede
- n. 1 piano finanziario

3. DI **CONFORMARSI alle osservazioni qualificate trasmesse dal Servizio Tutela** Paesaggistica per la Provincia di Sassari con le note prott. 36905 del 28/09/2018, n. 43882 del 20/11/2019, n. 19660 del 27/05/2020, n. 42381 del 30/10/2020, come in ultimo di seguito riportate:

   - ***le peculiarità e i caratteri dell'edificato storico ai sensi dell'art. 52, c. 2, lett. e) delle N.T.A. del P.P.R.,*** nell' elaborato "Tav.05 Abaco caratteri architettonici - tipologici - costruttivi (infissi)" non sono stati forniti chiari ed univoci indirizzi volti alla conservazione e valorizzazione degli elementi tradizionali della regione storica (per ogni ulteriore approfondimento vedasi i Manuali del recupero dei Centri storici della Sardegna disponibili gratuitamente on-line sul sito istituzionale regionale www.sardegnaterritorio.it). A tal proposito, nel sopraccitato Abaco, dovranno essere inserite didascalie con indicazioni dei materiali, finiture e cromatismi degli infissi tradizionali (sia per il recupero degli elementi originali e sia per la sostituzione degli infissi incongrui con il contesto). Nello stesso elaborato dovranno essere separatamente indicati gli elementi incongrui con il contesto (ad es. infissi in alluminio anodizzato), da sostituire nei casi previsti di interventi eccedenti la manutenzione ordinaria. Le relative indicazioni, anche in forma di codifica nell'abaco e nelle N. T.A., dovranno essere chiaramente riportate nelle Schede delle Unità Edilizie. Per gli edifici storici che hanno mantenuto inalterati i caratteri architettonici originari (o con modifiche reversibili) dovrà essere prescritta la conservazione ed il ripristino degli infissi, materiali ed elementi tradizionali; per gli edifici recenti e congrui con il contesto (o incongrui), pur nel rispetto della metrica delle aperture tradizionali e del disegno dell'infisso, potrà eventualmente essere previsto l'utilizzo di finiture e mascherature che si armonizzino con l' esistente storico (ad es. portoni dei garages rivestiti esternamente in legno o con finiture che diano tale percezione);

   - **l'Unità Urbanistica (art. 52, comma 2, lettere i - j)**, nella nota di cui all'oggetto non è stata menzionata l'osservazione del Servizio riferita all'elaborato "Tav.09 - Stato di conservazione dei caratteri architettonici del tessuto edilizio". Quest'ultimo elaborato riporta, in forma tabellare, una descrizione dei caratteri architettonici generali delle Unità Edilizie frammisto a valutazioni relative allo stato manutentivo degli immobili, discostandosi da quanto evidenziato nelle precedenti note di questo Servizio. Si specifica ulteriormente che il grado di originalità è volto ad individuare e conservare gli elementi storici originari ancora presenti nel nucleo storico, prevedendo, al contempo, indirizzi progettuali di Piano volti ad un minore grado di trasformazione per gli edifici storici conservati. Una casistica puramente indicativa e non esaustiva si può riassumere in:

- *edifici storici che hanno mantenuto inalterati i caratteri architettonici originari* (categorie di intervento massimo ammissibile: manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro e risanamento conservativo);
- *edifici storici che hanno mantenuto inalterati i caratteri architettonici originari con modifiche reversibili* (prescrizione di rimozione delle superfetazioni incongrue);
- *edifici storici che hanno subito modifiche irreversibili* (prescrizione di rimozione delle superfetazioni incongrue e minima trasformabilità nel rispetto di caratteri architettonici congrui con il contesto storico);

- *edifici recenti congrui con il contesto* (possibilità di ulteriore miglioramento con maggiore trasformabilità in ragione della non storicità dell'immobile, pur nel rispetto del tessuto edilizio storico e delle tipologie edilizie tradizionali);
- *edifici recenti incongrui con il contesto* (massima trasformazione, sino alla demolizione e ricostruzione nel rispetto del tessuto e delle tipologie edilizie storiche del contesto).

  La chiara e univoca valutazione della originalità delle singole Unità Edilizie può essere riassunta in un apposito elaborato grafico al quale far corrispondere, conseguenzialmente, un altro con indicate le trasformazioni massime ammissibili di Piano e le relative categorie di intervento (manutenzione ordinaria, straordinaria, etc.); tali indicazioni progettuali devono essere coerentemente riportate nelle singole schede delle U.E..

  La valutazione dello stato manutentivo, al fine di evitare fraintendimenti o errate previsioni progettuali, deve essere nettamente distinta dalla valutazione della originalità. Per esemplificare tale necessità di separazione tra originalità e manutenzione si pensi, in astratto, ad un edificio storico originario che ha mantenuto inalterati i caratteri architettonici originari; questi sono pienamente recuperabili anche se l'edificio versasse in pessimo stato di manutenzione. Di contro, si pensi ad un edificio recente e incongruo con il contesto ma in ottimo stato di manutenzione; quest'ultimo aspetto, chiaramente, non aggiunge qualità dal punto di vista della coerenza con le tipologie edilizie storiche né armonizza l'edificio con il contesto;
- **le Norme Tecniche di Attuazione**, si conferma quanto già rilevato dal Servizio scrivente nelle precedenti note ed, in particolare:

  in riferimento alle modifiche apportate all'art. 18, relativamente alle finiture cosiddette "faccia a vista" di recente realizzazione, poiché la ipotizzata "storicizzazione" non trova riscontro in quelli che sono i caratteri originari del CAPF oggetto di valorizzazione, si dovrà definire l'U.E. come edificio con superfetazioni incongrue o con modifiche irreversibili. Si precisa che la precedente Osservazione è necessaria per consentire interventi volti alla sostituzione di lavorazioni o interventi recenti e incongrui, offrendo concreta possibilità di mettere in opera soluzioni di armonizzazione con il contesto. Al fine di non ascrivere "valori storici" ad interventi palesemente non tradizionali e di recente realizzazione (anche se di buona fattura), il Piano dovrà rilevare la presenza di lavorazioni, superfetazioni ed elementi incongrui con il contesto e prescrivere adeguate soluzioni progettuali di armonizzazione.

4. DI DARE ATTO che la conformazione del piano alle predette osservazioni espresse dal richiamato Ente Competente è effettuata ai sensi D.G.R. 5/48 del 29/01/2019 (*Legge regionale n. 1 del 17 gennaio 2019. Atto di indirizzo ai sensi dell'articolo 21, comma 2, della legge, in ordine ai procedimenti di approvazione degli atti di governo del territorio*) e, nello specifico, al contenuto del § 4, 6° cpv, lett. d), f) e h) dell'Atto di Indirizzo e si provvederà alla successiva revisione del piano

5. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 20 della L.R. nr. 45/1989, così come modificato dall'art. 18 della L.R. nr. 8/2015, la presente Delibera di adozione del Piano Particolareggiato del Centro Matrice e i relativi allegati, saranno depositati a disposizione del pubblico presso la Segreteria del Comune e pubblicati sul sito web istituzionale entro 15 giorni;

6. DI DARE notizia dell'avvenuto deposito mediante la pubblicazione di idoneo avviso nell'albo pretorio on line del Comune, nella pagina iniziale del sito web istituzionale e nel B.U.R.A.S., anche ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, nr. 152 (Norme in materia ambientale), e successive modifiche ed integrazioni.

7. DI DARE ATTO CHE, entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul BURAS, chiunque può prendere visione del piano adottato e presentare proprie osservazioni in forma scritta;

8. DI DARE ATTO che il Piano in oggetto, verrà inviato alla R.A.S. Assessorato Enti Locali – Finanze - Urbanistica - Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia – Servizio Tutela Paesaggistica per la Provincia di Sassari per l'approvazione ai sensi dell'art. 9 della L.R. nr. 28/1998;

9. DI DEMANDARE al Responsabile del Settore Tecnico la predisposizione di tutti gli atti susseguenti e conseguenti alla presente deliberazione.

Si da atto che tutti gli interventi sono riportati nel verbale di stenotipia redatto separatamente.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Responsabile del Servizio **VIRDIS ARIANNA** in data **14/04/2022** ha espresso parere **FAVOREVOLE**

Sindaco	Segretario Comunale
Sig. CHESSA GIAN MARIO	Dott. MASTINU ANTONIO

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 421

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **ONIDA MASSIMO** attesta che in data 29/04/2022 si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

La Delibere è esecutiva ai sensi delle vigenti disposizione di legge

Copia digitale di documento informatico firmato e prodotto ai sensi del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate